



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di CONTA'

Al Sindaco del Comune di
CONTA'

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2016 (art. 3, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213).

Dall'analisi del questionario trasmesso tramite sistema SIQUEL e della relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2016, sono emerse le seguenti criticità di carattere finanziario-contabile:

1. Approvazione tardiva del rendiconto

Il Comune ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2016 non rispettando la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento. Si chiede di illustrare le ragioni dell'approvazione del rendiconto oltre il termine di legge.

2. Debito complessivo

Si rileva una significativa incidenza dell'indebitamento. Tale indicatore, pari al 86,56%, è stato calcolato rapportando alle entrate correnti 2016 la sommatoria del totale del debito di fine esercizio 2016 e dell'importo dell'estinzione anticipata PAT.

Specificare le azioni che il Comune ha adottato per dare attuazione alla circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018, tenuto conto che le somme erogate dalla Provincia autonoma tramite "concessioni di crediti", ed in tal modo contabilizzate nel bilancio provinciale, non determinano per l'Ente un'effettiva estinzione del debito, ma soltanto la surrogazione del soggetto creditore.

Chiarire, inoltre, le motivazioni dell'assunzione di nuovi prestiti nel corso del 2016.

3. Recupero evasione tributaria

Chiarire meglio le motivazioni del mancato svolgimento dell'attività di accertamento in merito al recupero dell'evasione tributaria (pag. 20 della relazione dell'Organo di revisione).

4. Fondo pluriennale vincolato

Chiarire l'incongruenza tra l'importo del fondo pluriennale vincolato indicato nella relazione dell'Organo di revisione (pag. 24) e quello inserito nella banca dati BDAP (importo nullo).

5. Società partecipate

Chiarire le motivazioni della mancata effettuazione della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (risposta al quesito 4.10).

6. Trasparenza e pubblicazione dei dati sul sito istituzionale

Chiarire le ragioni della mancata pubblicazione da parte dell'Ente del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e del bilancio semplificato (ex art. 227, c. 6 bis TUEL).

7. Gestione dei residui

Con riferimento ai residui attivi e passivi ante 2012, si chiede di fornire le motivazioni e i titoli giuridici che ne giustificano il mantenimento in bilancio. Specificare, inoltre, le azioni intraprese per la relativa riscossione ed il pagamento.

Specificare le azioni che il Comune ha adottato per dare attuazione alla circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018, tenuto conto che le somme erogate dalla Provincia autonoma tramite “concessioni di crediti”, ed in tal modo contabilizzate nel bilancio provinciale, non determinano per l’Ente un’effettiva estinzione del debito, ma soltanto la surrogazione del soggetto creditore.

Chiarire, inoltre, le motivazioni dell’assunzione di nuovi prestiti nel corso del 2016.

3. Recupero evasione tributaria

Chiarire meglio le motivazioni del mancato svolgimento dell’attività di accertamento in merito al recupero dell’evasione tributaria (pag. 20 della relazione dell’Organo di revisione).

4. Fondo pluriennale vincolato

Chiarire l’incongruenza tra l’importo del fondo pluriennale vincolato indicato nella relazione dell’Organo di revisione (pag. 24) e quello inserito nella banca dati BDAP (importo nullo).

5. Società partecipate

Chiarire le motivazioni della mancata effettuazione della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l’Ente e gli organismi partecipati (risposta al quesito 4.10).

6. Trasparenza e pubblicazione dei dati sul sito istituzionale

Chiarire le ragioni della mancata pubblicazione da parte dell’Ente del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e del bilancio semplificato (ex art. 227, c. 6 bis TUEL).

7. Gestione dei residui

Con riferimento ai residui attivi e passivi ante 2012, si chiede di fornire le motivazioni e i titoli giuridici che ne giustificano il mantenimento in bilancio. Specificare, inoltre, le azioni intraprese per la relativa riscossione ed il pagamento.

In ordine a quanto appena evidenziato, si chiede di presentare, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2016; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*), una memoria di chiarimenti entro il termine perentorio del 26 novembre 2018.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Marcella Tomasi (tel. 0461273804; e-mail: marcella.tomasi@corteconti.it).

Il Magistrato Istruttore

Alessia Di Gregorio

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)



